

WESTFIELD MILAN S.p.a.

C.so Giacomo Matteotti, 10

20121 Milano

ACCORDO DI PROGRAMMA
(APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 22.05.2009 N.5095)
PRIMO ATTO INTEGRATIVO
(APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 29.03.2010 N.3148)

COMUNE DI SEGRATE

VARIANTE PROGRAMMA ATTUATIVO AMBITO 3

Sistema delle piste ciclopedonali

Titolo elaborato :

RELAZIONE TECNICA GENERALE

All.to n.

D_01

Revisioni	Controllato	Approvato	Data :	Scala :
		Gennaio 2014.....	
		Marzo 2015.....	

Concept Design :

Il Progettista :



Consulenze :



Visto

Visto

WESTFIELD MILAN S.p.a.

C.so Giacomo Matteotti, 10
20121 Milano

.....

.....

WESTFIEL MILAN SPA

ACCORDO DI PROGRAMMA

D.P.G.R. del 22/05/2009 N. 5095

PRIMO ATTO INTEGRATIVO

D.P.G.R. del 29/03/2010 N. 3148

COMUNE DI SEGRATE

VARIANTE PROGRAMMA ATTUATIVO AMBITO 3

SISTEMA DELLE PISTE CICLABILI

Relazione tecnica

INDICE

1	Premesse	3
2	Descrizione Interventi.....	4
3	Opere d'arte	5
4	Sezioni tipo e particolari costruttivi	7
5	Opere complementari	8

2 Descrizione Interventi

Il sistema delle piste ciclopedonali si articola in una serie di tratti che completano e interconnettono la rete esistente e/o prevista; il particolare il presente progetto riguarda i seguenti interventi:

Tratto S.P. 160

Tale tratto ha uno sviluppo di circa 1455m di cui il primo tratto, circa 678 m è prevista l'illuminazione.

Tratto S.P. 14 – Via Novegro

Tale tratto comprende una passerella di sovrappasso della S.P. 14 e rappresenta il collegamento tra l'Idroscalo e la Via Novegro con uno sviluppo complessivo di circa 823 m.

Tratto Via Novegro – Parco Agricolo Sud

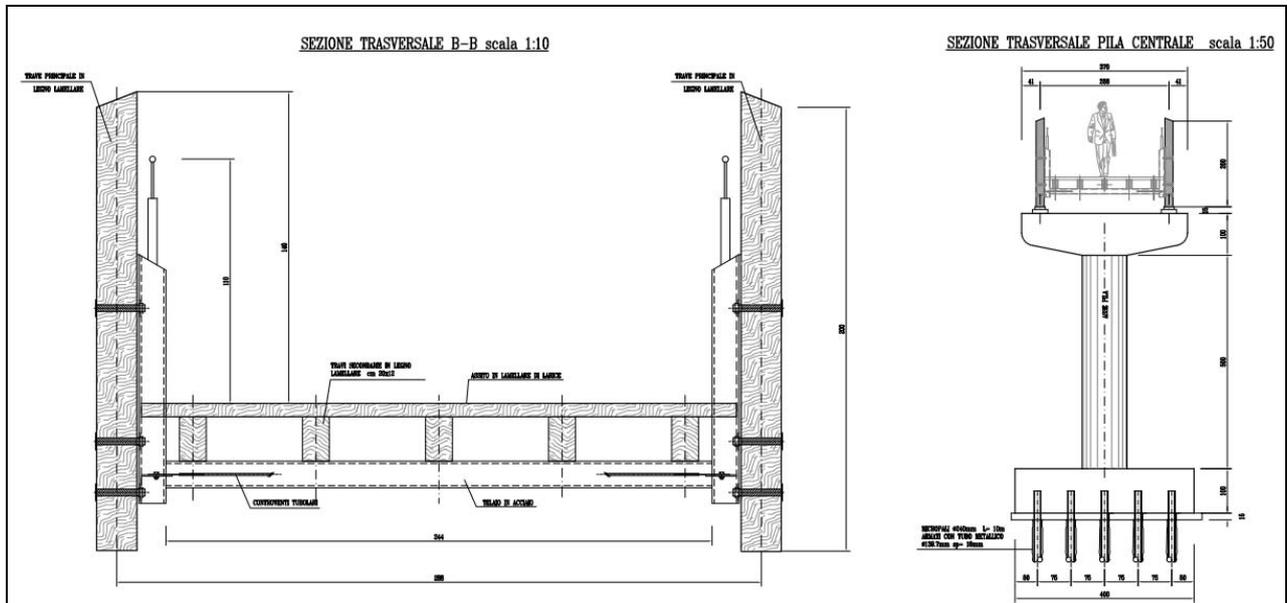
Tale tratto si sviluppa in direzione ovest verso il Parco Forlanini dalla prevista tratta di completamento in parte lungo la Via Novegro, per uno sviluppo di circa 474 m.

Tratto Via Redecesio - stazione

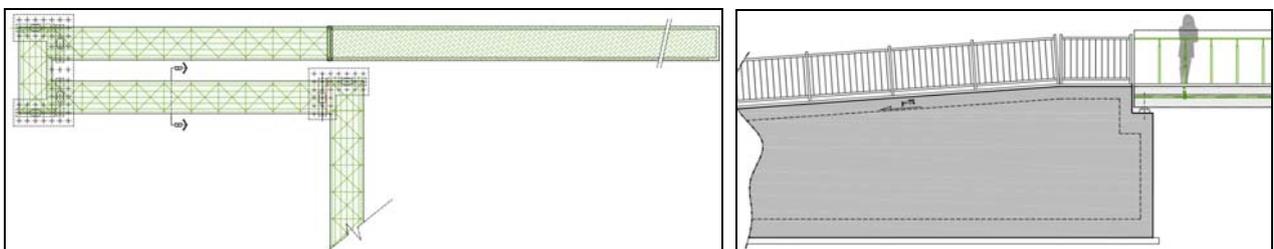
Tale tratto ha uno sviluppo di circa 1190 m e comprende le opere necessarie per la realizzazione della passerella di scavalcamiento della Variante alla S.P. 103 Cassanese in corrispondenza del tratto denominato A1-A2 e le opere di completamento dell'itinerario fino alla stazione ferroviaria, in attraversamento dell'Ambito 3.

3 Opere d'arte

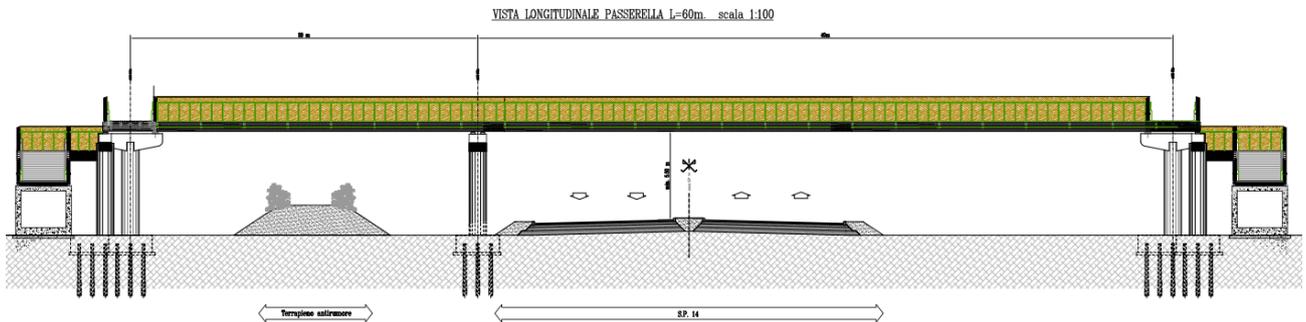
Le passerelle di scavalco della viabilità interessata dalle diverse tratte di intervento hanno la seguente tipologia di impalcato:



Per le rampe di raccordo a terra si prevede una articolazione in due tratti, una parte sempre su impalcato sviluppa una parte del raccordo mentre una seconda parte del raccordo risulta sviluppata mediante rampa su muri di sostegno:



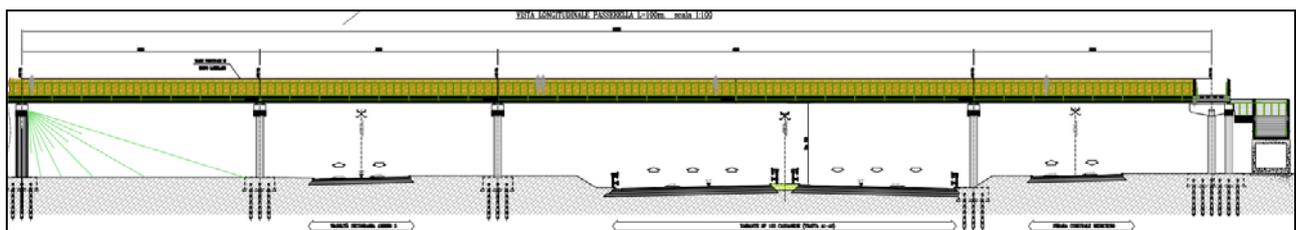
Tratto S.P. 14 – Via Novegro L= 20 m + 40 m = 60 m



Tratto Via Redecesio - Stazione

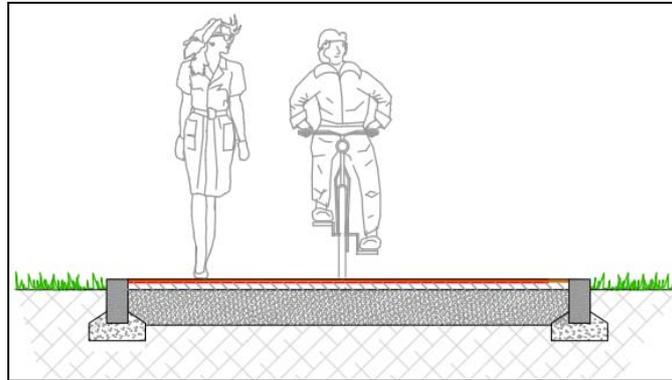
E' previsto un sovrappasso per il collegamento del percorso ciclopedonale alla rete esistente per il superamento della variante alla Cassanese e della viabilità locale.

$$L = 20 \text{ m} + 40 \text{ m} + 20 \text{ m} + 20 \text{ m} = 100 \text{ m}$$



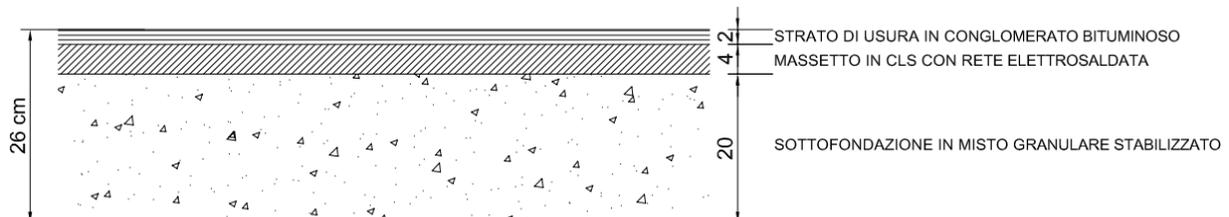
4 Sezioni tipo e particolari costruttivi

La sezione tipologica risulta di 2,50 m di larghezza delimitata da cordoli, con sviluppo al piano campagna in sede separata rispetto alla viabilità.



Il pacchetto della pavimentazione ha le seguenti caratteristiche:

PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE Scala 1:20



Il tratto Via Redecesio-Stazione avrà invece una larghezza di 4,00 m di larghezza poiché alla pista ciclopedonale di 2,50 m è stato accostato un marciapiede di 1,50 mt.

5 Opere complementari

Completano l'intervento le opere accessorie e complementari quali, barriere di sicurezza e protezioni, segnaletica, illuminazione e sistema di raccolta acque.

Per quanto riguarda la segnaletica si prevede la cartellonistica di segnalazione di inizio e fine percorso ciclabile e di regolamentazione delle intersezioni con la viabilità.

Segnaletica verticale	
 <p>PERCORSO PEDONALE E CICLABILE D = 60 cm - AL 25/10 - CL2 figura II 92/b Art. 122</p>	 <p>ATTRAVERSAMENTO CICLABILE L = 60 cm - AL 25/10 - CL2 figura II 324 Art. 135</p>
 <p>FINE DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE D = 60 cm - AL 25/10 - CL2 figura II 93/b Art. 122</p>	 <p>ATTRAVERSAMENTO PEDONALE L = 60 cm - AL 25/10 - CL2 figura II 303 Art. 135</p>

Per quanto riguarda l'illuminazione si prevedono corpi illuminanti di altezza contenuta in 4-5 m posti ad interasse 12-15 m.

Per quanto riguarda la rete di raccolta acque potrà essere collegata alla fognatura esistente lungo i tratti stradali in affiancamento, in mancanza dei quali potranno essere realizzati sistemi drenanti, come di seguito riportato:



- bacini drenanti interrati, costituiti da moduli prefabbricati in polipropilene ad elevato indice di vuoti posti al di sotto delle pavimentazioni, per l'infiltrazione negli strati superficiali del suolo delle acque di pioggia.

Per il predimensionamento del sistema laminazione/dispersione si assumono i dati di permeabilità specifici dei terreni in esame, desunti dalle indagini geognostiche svolte, e i dati di pioggia di cui alle curve di possibilità climatica per l'ambito territoriale in esame.

Considerata una capacità di laminazione pari a circa 1mc/mq di superficie drenante, il sistema raggiunge l'equilibrio assumendo una superficie drenante pari al 5% della superficie impermeabilizzata sottesa dal relativo bacino; pertanto lungo le piste ciclabili vengono identificati specifici sottobacini indipendenti per ognuno dei quali viene identificata un'area dedicata alla laminazione/dispersione.